



# COMUNE DI SORGA'

Provincia di Verona

COPIA

N. 18 Reg. Del.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>OGGETTO:</b>	<b>DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2013</b>
-----------------	--

L'anno duemilatredici addì dieci del mese di luglio alle ore 20,00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune, alla convocazione di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>BAZZANI GIOVANNI BATTISTA</b>	PRESIDENTE	Presente
<b>SGRENZAROLI MARIO</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>ROSSIGNOLI MARZIO</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>TRESSINO ENRICO</b>	CONSIGLIERE	Assente
<b>TREGNAGO BARBARA</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>MURARI DENIS</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>VECCHIATI RAFFAELE</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>BEDONI PAOLA</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>GAMBINI FEDERICO</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>DE GUIDI ALBERTO</b>	ASSESSORE ESTERNO	Presente
<b>MARCHIOTTO MASSIMO</b>	CONSIGLIERE	Assente
<b>SCIPIONI DAMIANO</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>MODENINI MARIO</b>	CONSIGLIERE	Presente
<b>FRANCO LUCA</b>	CONSIGLIERE	Presente

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Signor **Giovanni Battista Bazzani** nella sua qualità di **PRESIDENTE**.

Assiste il Segretario Comunale Sig. **SAMBUGARO Dott. UMBERTO**

La seduta è pubblica.

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2013**

### **IL VICE SINDACO-PRESIDENTE**

legge l'oggetto posto al punto n. 2 dell'o.d.g. poi cede la parola al Consigliere Rossignoli.

**MODENINI:** Legge dichiarazione allegata sub A) al presente atto.

**ROSSIGNOLI:** si è ritenuto di mantenere le aliquote così come decise inizialmente in attesa di nuove decisioni da parte del Governo. Avevamo una parte dell'IMU; 2012 – metà del 7,6 per mille andava allo Stato. Nel 2013 tutto ai comuni; 2013 – tutto il 7,6 per mille dei Fabbricati corrispondenti alla lettera D -industriali- andrà allo Stato, solo l'eventuale aumento resterà al comune, abbiamo mantenuto lo 0,90, tutto il resto dell'imposizione rimane al comune. Giustamente si è pensato che un'Imposta Municipale debba restare al comune.

Le aliquote:

Aliquota Abitazione principale e pertinenze 0,45 per mille  
Fabbricati Rurali strumentali... 0,2 per mille (illustra tabelle)  
Altri fabbricati e terreni agricoli 0,90

Abbiamo possibilità di modificarle entro il 30 settembre.

**SINDACO:** E' possibile fare una proiezione su quello che si potrà incassare e modifiche rispetto agli anni scorsi.

**ROSSIGNOLI:** nel punto successivo dedicato al bilancio. Noi parliamo di tassazione, ma abbiamo possibilità di aumentare l'IMU o l'addizionale comunale IRPEF. Ho predisposto una tabella che evidenzia il peso dell'una o altra soluzione sulle situazioni individuali. La materia è comunque destinata a variare in seguito alle decisioni del Governo nei prossimi mesi. Abbiamo voluto portare in approvazione comunque un bilancio, ma molti elementi non sono ancora definiti.

**MODENINI:** il discorso di Rossignoli è stato discusso lo scorso anno, se andiamo a prendere soldi dal contribuente non cambia molto la sostanza se paga come Irpef o come IMU. Deve solo pagare in più. Cerchiamo di utilizzare al meglio quei 31.000 euro. L'anno scorso c'è stato il terremoto e li abbiamo dirottati sulla scuola, quest'anno non c'è il terremoto quindi portiamo l'importo a favore della riduzione delle imposte per i contribuenti.

**ROSSIGNOLI:** Ha un senso, ma l'avanzo non è più utilizzabile per ridurre le spese correnti, da quest'anno è utilizzabile solo per abbattere il debito. Vedremo con il bilancio che la possibilità di indebitamento sta calando e nuovi finanziamenti sono impossibili. Quest'anno siamo fuori di 5.000 euro, senza fare alcun nuovo mutuo. Vorrei proporvi un'analisi sulla pressione fiscale. I dati della pressione fiscale sui comuni limitrofi sono aumentati di 2 o 3 punti percentuali, quindi su come le amministrazioni hanno cambiato, di fronte alle difficoltà attecchimento.

**MODENINI:** il contribuente tra settembre e dicembre si troverà l'IMU, la terza e quarta rata TARES, andrà a lavorare per pagare.

**ROSSIGNOLI:** potremo decidere noi quando lo Stato deciderà quale è la risorsa a nostra disposizione.

**FRANCO:** Quando si faceva il confronto tra addizionale IRPEF e IMU, si valutava che fosse più

facile lavorare sull'IMU si diceva fosse più sicuro il calcolo sull'IMU, in quanto viene pagata anche dai disoccupati. Io sono però contrario alla patrimoniale.

SGRENZAROLI: l'IMU fa più impressione, ma l'IMU non risulta essere pesante sulla gran parte delle famiglie ma sono batoste sulle imprese. Chi evade comunque non paga l'IRPEF. Qualche comune ha tenuto l'IMU al minimo ed alzato l'addizionale IRPEF, che viene scalato sul cedolino. E se sono 3 o 4 che lavorano, sono soldi.

FRANCO: l'IRPEF è comunque legata al reddito.

SGRENZAROLI: nessuno nella maggioranza ha mai pensato di modificare l'IRPEF.

FRANCO: l'IRPEF è però legata allo stipendio che guadagno, mentre l'IMU è legata ad un bene che possiedo anche se sono disoccupato e non guadagno.

Sindaco: pongo ai voti;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n. 17 del 04/07/2013, del SINDACO avente ad oggetto "DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2013", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ad esso allegata;

PRESO ATTO degli interventi dei Signori Consiglieri Modenini, Rossignoli, Franco e Sgrenzaroli;

ACQUISITI i pareri previsti dall'art. 49 del T.U.E.L. e dall'art. 59 del vigente Statuto Comunale che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

CON VOTI favorevoli 8, astenuti 3 (Scipioni, Modenini e Franco), espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;
2. Di approvare le seguenti aliquote e detrazioni:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA STATO	ALIQUOTA COMUNE
ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE	-----	0,45%
ALIQUOTA FABBRICATI RURALI USO STRUMENTALE	-----	0,20%
ALIQUOTA FABBRICATI RURALI USO STRUMENTALE CAT. D	0,20%	-----
ALIQUOTA FABBRICATI CAT. D (ESCLUSI RURALI)	0,76%	0,90%
ALIQUOTA ALTRI FABBRICATI	-----	0,90%
ALIQUOTA AREE FABBRICABILI	-----	0,90%
ALIQUOTA TERRENI AGRICOLI	-----	0,90%

DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE	€ 200,00
MAGGIORAZIONE DELLA DETRAZIONE PER CIASCUN FIGLIO DI ETA' NON SUPERIORE A VENTISE ANNI PURCHE' DIMORANTE ABITUALMENTE E RESIDENTE ANAGRAFICAMENTE NELL'UNITA' IMMOBILIARE AIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE. L'IMPORTO COMPLESSIVO DELLA MAGGIORAZIONE, AL NETTO DELLA DETRAZIONE DI BASE, NON PUO' SUPERARE L'IMPORTO MASSIMO DI EURO 400	€ 50,00

3. Di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n.446/1997.

**E, quindi,**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON VOTI favorevoli 8, astenuti 3 (Scipioni, Modenini e Franco), resi nei modi e nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi ed agli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000.-

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2013**

**IL SINDACO**

Premesso che:

- l'art. 13, comma 1, del D.L. n.201/2011, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, e fino al 2014 l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23/2011;
- l'art. 13, comma 6, del D.L. n.201/2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n.201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, dispone che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400;
- l'art. 1, comma 380, della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (legge di stabilità per l'anno 2013) che alla lett. A) a soppresso la riserva allo Stato della quota di imposta, di cui al comma 11 dell'art. 13 del D. L. n. 201/2011 e che tale comma è stato conseguentemente abrogato dalla successiva lett. h) del medesimo comma 380;
- l'art. 1, comma 380, lett. f) della legge di stabilità, ha riservato allo Stato il gettito IMU, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D; calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011;
- l'art. 1, comma 380, lett. f) della legge di stabilità, ha stabilito che i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, dall'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- l'art. 13, comma 17, del D.L. n.201/2011, dispone che il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'art.2 del D.Lgs. n. 23/2011, varia in funzione delle differenze di gettito stimato ad aliquota base, senza precisare tuttavia rispetto a quale parametro deve essere calcolata la differenza di gettito;

Visto il D. Lgs. 504/1992, e le successive variazioni ed integrazioni, con il quale è stata disposta l'istituzione dell'Imposta Comunale sugli Immobili, al quale il citato D.L. 201/2011 rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per l'anno 2007) che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che fissa il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 dicembre di ogni anno;

Visto l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. n. 201/2011, che stabilisce che a partire dall'anno di imposta 2013, l'efficacia delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'IMU, decorre dalla data di pubblicazione sul sito informatico e che gli effetti delle deliberazioni stesse retro agiscono dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce;

Dato atto che, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione risulta essere prorogato al 30 settembre ai sensi del comma 381 dell'art. 1 L. 228/2012 come modificato dal comma 4 quater dell'art. 10 capoverso 1 lettera b) del D. L. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2013;

Considerato che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

Visto l'art. 1 comma 444 della Legge 228/2012 il quale stabilisce che per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della L. 27/12/2006 n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre;

Visto l'art. 10 del D.L. 35/2012 convertito in Legge n. 64/2013 il quale prevede che il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente mentre il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta, a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio della delibera al Ministero dell'Economia e Finanze entro il 21 ottobre dello stesso anno, in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Visto il D. L. n. 54 del 21 maggio 2013 il quale stabilisce all'art. 1 che nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, ivi compresa la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, il versamento della prima rata dell'imposta municipale propria è sospeso per le seguenti categorie di immobili:

- abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché degli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica;
- terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4,5,e 8, del decreto legge 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, e successive modificazioni;

Dato atto che con il D. L.n. 54/2013 all'art. 2 lo Stato si è riservato una clausola di salvaguardia per il quale in caso di mancata adozione della riforma entro la data del 31 agosto 2013, continua ad applicarsi la disciplina vigente e il termine della prima rata dell'imposta municipale propria degli immobili è fissato al 16 settembre 2013;

Visto che l'art. 13, comma 11, del D.L. n. 201/2011 prevede che le detrazioni stabilite dalla norma, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota d'imposta spettante allo Stato;

Ritenuto di approvare per l'anno 2013 le seguenti aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria da applicare per il versamento dell'acconto, dando atto che le stesse potranno essere riviste entro la data del 30 settembre sulla base dei dati ministeriali e sul primo incasso dell'acconto:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA STATO	ALIQUOTA COMUNE
ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE	---	0,45%
ALIQUOTA FABBRICATI RURALI USO STRUMENTALE	---	0,20%
ALIQUOTA FABBRICATI RURALI USO STRUMENTALE CAT. D	0,20%	-----
ALIQUOTA FABBRICATI CAT. D (ESCLUSI RURALI)	0,76%	0,90%
ALIQUOTA ALTRI FABBRICATI	-----	0,90%
ALIQUOTA AREE FABBRICABILI	-----	0,90%
ALIQUOTA TERRENI AGRICOLI	-----	0,90%

Ritenuto di stabilire che:

- dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per l'anno 2013 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400;

Acquisiti i pareri favorevoli del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

#### PROPONE

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del dispositivo dalla presente deliberazione;

2. Di approvare le seguenti aliquote e detrazioni:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA STATO	ALIQUOTA COMUNE
ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE	-----	0,45%
ALIQUOTA FABBRICATI RURALI USO STRUMENTALE	-----	0,20%
ALIQUOTA FABBRICATI RURALI USO STRUMENTALE CAT. D	0,20%	-----
ALIQUOTA FABBRICATI CAT. D (ESCLUSI RURALI)	0,76%	0,90%
ALIQUOTA ALTRI FABBRICATI	-----	0,90%
ALIQUOTA AREE FABBRICABILI	-----	0,90%
ALIQUOTA TERRENI AGRICOLI	-----	0,90%

DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE	€ 200,00
MAGGIORAZIONE DELLA DETRAZIONE PER CIASCUN FIGLIO DI ETA' NON SUPERIORE A VENTISE ANNI PURCHE' DIMORANTE ABITUALMENTE E RESIDENTE ANAGRAFICAMENTE NELL'UNITA' IMMOBILIARE ABITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE. L'IMPORTO COMPLESSIVO DELLA MAGGIORAZIONE, AL NETTO DELLA DETRAZIONE DI BASE, NON PUO' SUPERARE L'IMPORTO MASSIMO DI EURO 400	€ 50,00

3. Di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997;
4. Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi ed agli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.-



IL SINDACO  
(Bazzani Giovanni Battista)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Bazzani Giovanni Battista", written over a vertical line that serves as a separator between the stamp and the signature.







# COMUNE DI SORGA'

Provincia di Verona

**ISTRUTTORIA DELIBERE ART. 49 T.U.E.L. 18.08.2000 n° 267 E ART. 59 STATUTO COMUNALE**

**N.B.: CIASCUN PARTECIPANTE ALLA ISTRUTTORIA ASSUME RESPONSABILITA' AI SENSI DELL'ART. 49 del T.U.E.L. 18.08.2000 n°267."**

**AREA PROPONENTE: CONTABILE**

Proposta di deliberazione n. 17 avente ad oggetto: **"DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2013 AGGIORNAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 228 COMMA 3 DEL D.LGS 18.08.2000 N. 267"**

**AREA: CONTABILE.** Il sottoscritto Responsabile di Area, esprime il proprio **PARERE FAVOREVOLE/ ~~CONTRARIO~~** circa la regolarità tecnica dell'assumenda delibera sopradescritta.

Sorgà 10 LUG 2013



Il Responsabile Area Contabile  
(Rag. Luca Cristiano Roviaro)

## AREA CONTABILE

Il sottoscritto responsabile di Area, esprime il proprio **PARERE FAVOREVOLE/ ~~CONTRARIO~~** circa la regolarità contabile dell'assumenda delibera.

Sorgà 10 LUG 2013



Il Responsabile Area Contabile  
(Rag. Luca Cristiano Roviaro)

## IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, interpellato circa la conformità alle leggi ed ai regolamenti vigenti dell'assumenda delibera, esprime **PARERE FAVOREVOLE/ ~~CONTRARIO~~**.

Sorgà 10 LUG 2013



Il Segretario Comunale  
(Dott. Umberto Sambugaro)

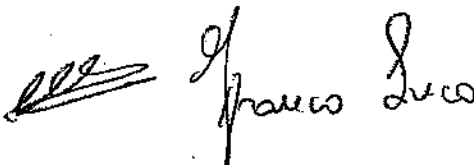
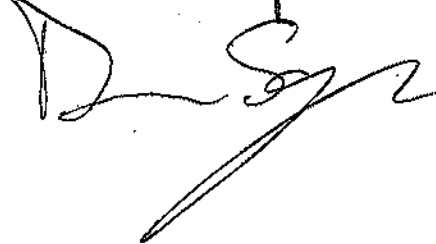


Allegato alla proposta n° 17 del 04.07.2013

Visto il clima di incertezza che gravita attorno all' IMU, ben evidenziato anche nei documenti che verranno discussi nel consiglio comunale odierno, proponiamo di bloccare l'avanzo di amministrazione 2012 di 31.740,66 € fino al 30 settembre 2013, termine entro il quale è possibile da parte dell'amministrazione di rivedere le aliquote sulla base dei dati ministeriali e sul primo incasso dell'acconto; questo per ridurre al minimo l'impatto sul contribuente se quest'ultima possibilità si verificasse.

Naturalmente se le aliquote non subissero variazioni tale somma sarebbe da utilizzare secondo le necessità individuate.

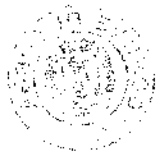
Gruppi consiliari Centro Destra per la Libertà  
Lega Nord - Liga Veneta

SORGA' 10.07.2013







Digitized by Google

IL SINDACO  
F.to Giovanni Battista Bazzani

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Umberto Sambugaro

**PUBBLICAZIONE**

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa viene pubblicato all'Albo On-Line del sito informatico di questo Comune all'indirizzo "www.comune.sorga.vr.it" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna.

Li, 31 LUG 2013



Il Segretario Comunale  
(Dott. Umberto Sambugaro)

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo On-Line del sito informatico di questo Comune all'indirizzo "www.comune.sorga.vr.it" per 15 giorni consecutivi.

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL n°267/2000.
- divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decorsi dieci giorni della pubblicazione (art. 134, comma 3, TUEL n. 267/2000).

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Umberto Sambugaro)